

PRIMO PIANO

Il progetto "In-Safe" per la sicurezza stradale

Dall'analisi dei dati sugli incidenti stradali (traumi alle persone e danni ai veicoli), un gruppo di ricerca dell'Università di Firenze studia come aumentare la sicurezza con particolare attenzione agli utenti delle due ruote

di Maurilio Rigo

15.11.2011 - La sicurezza stradale passa anche attraverso lo studio degli incidenti e la prevenzione. Si moltiplicano le iniziative protese alla riduzione delle vittime degli incidenti stradali, un triste fenomeno che vede l'Italia ancora in ritardo rispetto agli obiettivi prefissati dalla Comunità Europea. Nonostante gli ultimi dati Istat rivelino una diminuzione dell'1,9% degli incidenti stradali, purtroppo sulle nostre strade la percentuale di decessi è ancora troppo alta soprattutto tra gli utenti delle due ruote. Da diverso tempo, all'estero, gli incidenti stradali sono oggetto di un accurato esame sia per quanto riguarda la dinamica che per le conseguenze sui veicoli coinvolti, da parte di apposite "task force" istituite da alcune case automobilistiche molto attente al problema della sicurezza e capaci di inviare le speciali unità sul luogo dell'incidente entro breve tempo. L'analisi dei risultati derivati dallo studio del sinistro serviranno poi ad apportare dei miglioramenti strutturali ai veicoli a tutto vantaggio della sicurezza di guidatori e passeggeri. Fortunatamente qualcosa si muove anche in Italia e ai recenti progetti "David" e "Step", si aggiunge

"In-Safe", realizzato da un gruppo di ricerca dell'Università di Firenze che si occupa di sicurezza stradale con particolare attenzione ai motocicli e ciclomotori, diretto da Marco Pierini. Il progetto, avviato nel 2009, si sta espandendo gradualmente e dopo l'iniziale autorizzazione della Procura della Repubblica di Firenze, è stato approvato anche dalle procure di Arezzo, Prato e Pistoia e pertanto raccoglierà un campione di dati ancora più significativo. L'iniziativa vede il coinvolgimento, oltre che delle forze dell'ordine, di strutture specialistiche ed è ben articolata come spiega il professor Pierini: "Il progetto di ricerca In-SAFE (In-depth Study of Accident in Florence), si contraddistingue per la multidisciplinarietà utilizzata nello studio di ogni singolo incidente che permette l'identificazione delle cause e la correlazione tra la dinamica dell'incidente e le lesioni riscontrabili sulle vittime. Tra le cause dell'incidente particolare attenzione viene prestata all'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche. La ricerca si fonda sul lavoro sinergico svolto dai ricercatori coinvolti nel progetto, che oltre al gruppo CISAP del DMTI vede il coinvolgimento diretto del Reparto di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Policlinico di Careggi e indiretto di tutte le forze di Polizia che operano nel territorio d'interesse. I casi analizzati sono tutti gli incidenti stradali in cui almeno un occupante di un veicolo o un pedone viene ricoverato all'interno del reparto di rianimazione con la diagnosi di "trauma maggiore" (valutabile mediante un Injury Severity Score - ISS > 15): lo stesso reparto provvede ad informare il team operativo che nelle 48 ore successive procede a reperire, oltre al report del sinistro realizzato dalle forze di polizia, anche ulteriori informazioni sul luogo dell'evento ed a rilevare i danni riscontrabili sui veicoli coinvolti. Infine realizza lo studio della cineto-dinamica dell'evento. Da queste ultime evidenze, attraverso un confronto diretto fra ingegneri e medici, si arriva in modo congiunto alla correlazione fra dinamica dell'evento e lesioni riportate dalla vittima, associando a ciascuna di queste il percorso lesivo seguito. Tutte le informazioni raccolte relative all'ambiente, ai veicoli e alle persone sono infine memorizzate, nel più completo rispetto della privacy, all'interno di un database che consente di eseguire elaborazioni statistiche ed analisi geo-spaziali con un elevato livello di dettaglio".

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Polizia Stradale, nuove tecnologie contro i "furbi" al volante

Autotrasporto, scoperto un cronotachigrafo 'taroccato' dopo un incidente

15.11.2011 - È stato presentato questa mattina nella sede della Polizia Stradale di Ravenna Police Controller, uno strumento per combattere l'illegalità su strada a seguito del fenomeno sempre più diffuso della contraffazione delle registrazioni dal digitale. Il cronotachigrafo è un

componente della strumentazione di bordo dei veicoli commerciali ed industriali circolanti nell'area comunitaria europea. L'apparecchiatura salva tutti i "tempi e movimenti" eseguiti: tempo di guida, tempo di lavoro, tempo di riposo, tempo di disposizione, velocità, eventi, guasti, errori, controlli della polizia, dati del conducente ecc . "Due sono i problemi che scaturiscono dalla manomissione dei cronotachigrafi - ha spiegato il comandante della Polizia Stradale Angelo Tancredi - da un lato vengono meno i presupposti per le prescrizioni normative, dall'altro si vanno ad intaccare i sistemi di sicurezza dei veicoli compromettendo per esempio la funzionalità di Abs e cinture di sicurezza". Le recenti indagini della Polstrada hanno così portato al ritrovamento di un cronotachigrafo 'taroccato' a seguito di un incidente stradale che ha visto coinvolto un camionista greco. L'apparecchio, modificato artigianalmente con un semplice filo di rame indicava infatti che il veicolo era fermo mentre in realtà era in movimento. L'uomo, probabilmente alla guida da molte ore consecutive, ha perso così il controllo del mezzo finendo fuori strada da solo. "Spesso - chiarisce Tancredi - sono gli stessi titolari delle aziende che obbligano i lavoratori, ignari dei rischi che corrono, a manomettere il sistema per avere guadagni maggiori, 'barando' su tempi di guida e riposo. Attraverso il Police Controller, un software fornito in via sperimentale dal Ministero siamo ora in grado di fare una verifica sulla carta del conducente visualizzandone la completa attività. Parallelamente si scaricano i dati del cronotachigrafo e il software verifica se ci sono errori per esempio nei tempi di guida e riposo del conducente". L'apparecchiatura è in grado anche di segnalare la velocità istantanea all'atto di un incidente stradale. "Un dato importante - ha aggiunto il comandante - poichè molti incidenti stradali sono collegati a questo tipo di manomissioni. Se si resta alla guida per 48 ore di fila ne va della sicurezza di tutti". Oltre alla sanzione amministrativa il camionista rischia la sospensione della patente da 15 a 30 giorni. Per il camionista greco la multa è stata di 3900 euro. Dall'inizio dell'anno ad oggi nella provincia di Ravenna sono stati 28 i casi di modifiche/alterazioni degli strumenti cronotachigrafi (13 italiani, 15 stranieri), 193 casi di falsificazione di documenti (111 italiani, 82 stranieri) e 52 casi di abusivismo (15 italiani, 37 stranieri).

Fonte della notizia: ravenna24ore.it

Auto e incidenti mortali: Milano detiene il record. Le cause: velocità e alcol

15.11.2011 - L'Unione Europea ha fissato da tempo un traguardo per tutti gli Stati membri: il dimezzamento degli incidenti stradali mortali, che coinvolgono pedoni, ciclisti e gli stessi automobilisti. La Lombardia non è così lontana dal raggiungerlo: in media, dal 2001 al 2010 i decessi sono calati del 47,3 per cento. In alcune province si è riusciti a fare di più, a Lodi le morti si sono ridotte del 68 per cento e a Brescia e Sondrio del 55. I dati relativi agli incidenti su strada sono stati raccolti dall'Istat e presentati ieri in Regione, in occasione della prima giornata per la sicurezza stradale. MILANO Tra le province lombarde Milano ha ancora molto da fare per dimezzare i decessi. Nel capoluogo, negli ultimi nove anni, le morti per incidente sono calate soltanto del 42,4 per cento, passando da 245 nel 2001 a 141 nel 2010. Bisogna considerare che nel capoluogo si registra più della metà dell'incidentalità della Regione, circa il 66,2 per cento. Se gli incidenti mortali nell'area milanese continuano a essere numerosi, e basta pensare al caso del piccolo Giacomo Scalmani, investito da un tram mentre andava in bici in via Solari, è invece in calo il numero totale di sinistri. Si è passati da 27.361 nel 2001 a 18.266 un anno fa. A diminuire sono anche i feriti, che in nove anni sono scesi da 37.901 a 24.813.

Fonte della notizia: cronacaqui.it

SCRIVONO DI NOI

TORINO: RICICLAGGIO DI AUTO, POLIZIA STRADALE SGOMINA BANDA. 15 ARRESTI

ROMA 15.11.2011 - Quindici arresti e 24 veicoli sequestrati, per un valore commerciale superiore al milione di euro . E' l'esito di un'operazione della Polizia Stradale di Torino che ha

sgominato un articolato gruppo criminale dedito al riciclaggio di autoveicoli. Le auto, rubate a Torino, venivano illegalmente esportati in Nigeria. Le indagini sono durate tre mesi. Tra i veicoli rubati, Suv, quali Bmw X3, X5, Jeep Grand Cherokee e Audi Q5 che, dopo esser stati riposti all'interno di container, venivano imbarcati su motonavi in partenza dal porto di Genova con destinazione Nigeria. Ulteriori dettagli saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa che si terra' alle 11 presso la sala riunioni degli Uffici del Compartimento Polizia Stradale di Torino.

Fonte della notizia: asca.it

**Sgominata rete di spacciatori nel cosentino, 12 arresti
Nel corso dell'operazione sequestrati 26 chili di hascisc**

COSENZA 15.11.2011 - Una rete di spacciatori operante nei territori di Rende e Montalto e' stata sgominata dai carabinieri del Comando provinciale di Cosenza, che hanno arrestato 12 persone e sequestrato 26 chili di hascisc. L'organizzazione, secondo quanto emerso dalle indagini condotte dai carabinieri della Compagnia di Rende, era in grado di rifornire il mercato per almeno sei mesi, dimostrando la capacita' di soddisfare la domanda di ingenti quantitativi di droga.

Fonte della notizia: ansa.it

**Mafia: confiscati beni per 18 milioni a imprenditore pentito
Provvedimento magistratura Messina nei confronti di Alfio Castro**

MESSINA 15.11.2011 - La sezione misure di prevenzione del Tribunale di Messina ha emesso un decreto definitivo di confisca di beni del valore di 18 mln di euro nei confronti dell'imprenditore Alfio Giuseppe Castro, 58 anni, originario di Acireale (Ct) ora collaboratore di giustizia. Lo scorso marzo i carabinieri del Ros avevano sequestrato i beni a Castro, gia' condannato in via definitiva per mafia, e ritenuto referente della famiglia mafiosa di Nitto Santapaola.

Fonte della notizia: ansa.it

**Prostituzione: sfruttavano nigeriane, sei arresti
Ridotte in schiavitù con violenze, riti esoterici e minacce**

PESCARA 15.11.2011 - Eseguite in Abruzzo e Lombardia ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di sei indagati per associazione a delinquere finalizzata alla tratta di essere umani, riduzione in schiavitù, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e sfruttamento della prostituzione. Al centro delle indagini del Ros c'e' un sodalizio transnazionale di matrice nigeriana che sfruttava sessualmente le connazionali. Documentate anche interruzioni di gravidanza imposte.

Fonte della notizia: ansa.it

**Mafia: operazione nel palermitano; 21 ordinanze di custodia
Indagine sulla famiglia di Carini capeggiata da Passalacqua**

PALERMO 15.11.2011 - Un'operazione antimafia, condotta dai Carabinieri di Palermo, e' in corso dall'alba. I militari stanno eseguendo 21 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di presunti affiliati alla cosca di Carini. Le indagini riguardano la famiglia mafiosa del 'padrino' Calogero Passalacqua, 80 anni, al vertice della cosca fin dagli anni '70. I suoi interessi riguardavano il controllo delle aziende impegnate nelle opere di movimento terra, l'imposizione di operai alle ditte, il traffico di droga.

Fonte della notizia: ansa.it

**Mafia: clan si finanziava con rapine, 17 arresti a Catania
Tra gli arrestati una donna, 13 notifiche in carcere**

CATANIA 15.11.2011 - La squadra mobile di Catania ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 17 presunti rapinatori ritenuti vicini alla cosca dei 'Carateddi'. Le accuse sono rapina e detenzione di armi con l'aggravante delle finalità mafiose. Quattro gli arrestati, tra cui una donna, ora ai domiciliari. Il provvedimento è stato notificato in carcere ad altri 13 indagati già detenuti per altra causa. Le rapine sarebbero servite a finanziare il gruppo.

Fonte della notizia: ansa.it

**Droga: pusher 'perche' pensione non mi basta', arrestato
Cosi' si e' giustificato un 65/enne di San Basilio**

ROMA 15.11.2011 - Pusher a 65 anni perche' la pensione, cosi' si e' giustificato, non gli bastava. Cosi' e' finito in manette un romano, già vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, fermato a San Basilio dai carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro. Nel suo appartamento i carabinieri hanno trovato, nascosti dietro un comodino, 250 grammi di cocaina e un bilancino di precisione. Sarà sottoposto al rito direttissimo per rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia: ansa.it

DROGA: DUE ARRESTI E 2 ESPULSIONI DELLA POLIZIA A PERUGIA

PERUGIA 15.11.2011 - Due pregiudicati stranieri sono stati arrestati dalla polizia di Perugia in esecuzione di due sentenze definitive emesse nei loro confronti per la violazione delle leggi sugli stupefacenti. A finire in manette un marocchino di 26 anni, bloccato nella sua abitazione di Corciano. A suo carico la Corte di appello di Napoli aveva emesso un ordine di carcerazione per spiare la pena residua di tre anni e 20 giorni di carcere per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, commesso nel 2008 a Cellole (Caserta). È stato arrestato, invece, nella sua abitazione di Pontevalleceppi, alla periferia del capoluogo umbro, un albanese di 39 anni, da anni conosciuto dalle forze dell'ordine e finito in carcere più volte per vari reati, tra cui nel 2003 per favoreggiamento personale, nel 2004 e nel 2009 per spaccio di stupefacenti a Perugia. Nel 2011 la Corte di appello di Perugia ha emesso a suo carico la sentenza di condanna alla pena della reclusione di due anni cinque mesi e quindici giorni e una multa di 6 mila euro per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sempre la polizia ha arrestato due tunisini di 37 e 26 anni per detenzione ai fini di spaccio di droga, ricettazione, resistenza a pubblico ufficiale e immigrazione clandestina. Condannati a due anni e due mesi di carcere sono stati rimessi in libertà ma prelevati dai poliziotti dell'ufficio immigrazione che hanno notificato loro un provvedimento di espulsione dal territorio nazionale li hanno accompagnati ad un Cie per il successivo rimpatrio.

Fonte della notizia: agi.it

**Carabinieri recuperano due uova pietrificate di dinosauro
Risalirebbero a 67 milioni di anni fa, valevano 500mila euro**

ROMA 15.11.2011 - Due grosse uova pietrificate di *Telmatosaurus Transsylvanicus*, un dinosauro erbivoro lungo circa sei metri vissuto nel Cretaceo superiore (67 milioni di anni fa), sono state recuperate dal comando dei Carabinieri di tutela del patrimonio culturale e consegnate all'Ambasciata della Romania, paese dove erano state trafugate nel 2005, dal sito paleontologico di Tustea, protetto dall'Unesco. Nel furto erano coinvolti due romeni, un austriaco e un italiano. Le uova pare abbiano un valore commerciale di circa 500 mila euro.

Fonte della notizia: ansa.it

**Droga: nascondeva mezzo chilo marijuana, arrestato imperiese
Lo stupefacente in un garage. Polizia sequestra anche bilancino**

IMPERIA 15.11.2011 - La polizia ha arrestato, con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti, G.P., di 21 anni, di Imperia. Il giovane, fermato nel centro di Imperia per un normale controllo, ha insospettito con il suo atteggiamento la polizia. Da una successiva perquisizione di un garage in suo possesso, e' saltato fuori mezzo chilo di marijuana, nascosto in una busta di plastica. Sequestrati anche un bilancino, soldi e cartine.

Fonte della notizia: ansa.it

**Auto di lusso rubate in Italia e portate in Nigeria: arresti
Traffico scoperto dalla Polizia Stradale**

TORINO 15.11.2011 - Un traffico di auto di lusso rubate, smontate e clonate in Italia e inviate in Nigeria per nave e' stato sgominato dalla Polizia stradale di Torino. Gli arresti sono stati una quindicina tra marocchini (che avevano il compito di rubare le auto), italiani (carrozzeri e magazzinieri) e nigeriani (trasportatori). I mezzi rubati (25 solo nel mese di ottobre) in media avevano un valore di 50.000 euro ciascuno. Le vittime sono privati e concessionarie di auto del torinese.

Fonte della notizia: ansa.it

**Mafia: operazione Dda a Vieste, 2 ordinanze per boss e vice
Laudati, grazie a imprenditori che hanno denunciato estorsioni**

FOGGIA 15.11.2011 - I carabinieri hanno notificato due ordinanze di custodia cautelare con l'accusa di estorsione aggravata dal metodo mafioso a due pluripregiudicati di Vieste (Foggia), Angelo Notarangelo, di 34 anni, considerato il boss della mala locale, (gia' in carcere per altri reati) e al suo braccio destro, Marco Raduano, di 28. Ad entrambi nel maggio scorso erano stati sequestrati beni mobili e immobili per oltre dieci milioni di euro. Positiva - per il procuratore della Dda di Bari, Antonio Laudati - e' che alcuni imprenditori "hanno avuto il coraggio di denunciare il racket delle estorsioni".

Fonte della notizia: ansa.it

**Foreste sequestra 500 chili selvaggina all'aeroporto
Cacciata e importata illegalmente dall'Albania**

PERUGIA 15.11.2011 - Circa 500 chili di selvaggina cacciata illecitamente in Albania sono stati sequestrati da personale del servizio Cites territoriale del Corpo forestale dello Stato di Perugia nel corso di controlli svolti - in collaborazione con le autorità doganali - nei bagagli dei passeggeri in transito all'aeroporto San Francesco. Si tratta di migliaia di esemplari tra fringillidi (fringuelli, verdoni, eccetera), pispole, ballerine bianche, specie queste non cacciabili in Italia in base alla legge 157/92 che ne punisce anche penalmente la detenzione, indipendentemente dalla provenienza.

Fonte della notizia: ansa.it

**Gdf Orvieto scopre evasione per 5,5 mln di due societa'
Attive in commercio auto e immobiliare**

ORVIETO (TERNI) 15.11.2011 - Ammonta ad oltre cinque milioni e mezzo di euro l'evasione fiscale scoperta dalla guardia di finanza di Orvieto nel corso di controlli su due societa' del settore del commercio di auto e nell'immobiliare. Le indagini sono cominciate dopo aver individuato un romeno che, nonostante le scarse disponibilita' finanziarie e' risultato essere l'amministratore delle societa'. Una circostanza inverosimile, secondo i finanzieri, che hanno

approfondito i controlli e scoperto che le due aziende, pur avendo un consistente giro d'affari nel 2007 e nel 2008 non avevano presentato le dichiarazioni fiscali.

Fonte della notizia: ansa.it

**Scoperta evasione da 41 milioni di euro: società "cartiere" falsificavano le fatture
La frode fiscale scoperta grazie a una verifica in una società di Zero Branco.
Sequestrati anche 3.795 bancali in legno**

TREVISO 15.11.2011 - Una imponente evasione di 41 milioni di euro è stata scoperta dalla Guardia di finanza di Treviso, che ha denunciato 29 imprenditori. Coinvolte 15 società operanti in Veneto, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Basilicata e Puglia, e altre società con sede in Polonia ed una in Ungheria. Il meccanismo ruotava attorno una fitta ragnatela di società, cosiddette "cartiere" italiane e dell'est Europa, operanti nel settore della commercializzazione di pallet, che non hanno mai versato le imposte e che, in alcuni casi, sono risultate completamente sconosciute al fisco. L'attività operativa ha avuto origine da una verifica fiscale condotta nei confronti di una società di Zero Branco (Treviso). L'indagine, svolta anche all'estero e coordinata dalla Procura della Repubblica di Treviso, ha permesso di scoprire come la società trevigiana abbia annotato ed emesso, tra il 2004 ed il 2010, fatture false per un imponibile complessivo di circa 41 milioni di euro. La società trevigiana si è resa responsabile di diverse e articolate tipologie di frode fiscale, avvalendosi di una vasta rete di compiacenti società "cartiere". Nel corso dell'attività ispettiva sono stati sottoposti a sequestro 3.795 bancali in legno, utilizzati per lo stoccaggio e la movimentazione di merce, riportanti i marchi "Eur" e "Epal", che garantiscono la qualità del prodotto anche sotto il profilo della tutela alla salute, abilmente contraffatti, oltre a 36 timbri a fuoco illegalmente riprodotti.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

VIOLENZA STRADALE

Criminalita': ubriaco aggredisce autista autobus, indagini

VERONA 15.11.2011 - Momenti di terrore su un autobus a Verona quando un uomo, un italiano probabilmente sotto l'effetto della droga o dell'alcol, dopo essere salito sul mezzo pubblico ha impugnato un coltellino. L'uomo prima ha tagliato le manopole a cui si appendono i passeggeri, poi ha minacciato l'autista che ha subito aperto le porte per far scendere i viaggiatori. Lo squilibrato ha quindi aggredito il conducente ed e' successivamente fuggito facendo perdere le proprie tracce.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Panico a Sestri Ponente: rocambolesco inseguimento tra polizia e auto rubata

SESTRI PONENTE 15.11.2011 - Scene da film a Sestri Ponente: protagoniste una volante della Questura e un'autovettura risultata poi rubata impegnate in un inseguimento mozzafiato fino alla collina degli Erzelli. Tutto è iniziato quando gli agenti hanno notato una golf bianca, in via Hermada con una targa sospetta. Confermato dal Centro Operativo che si trattava di un'auto rubata, è incominciato il pedinamento. L'inseguimento è proseguito in via Albareto e sulla rampa che consente di imboccare l'autostrada, dove il mezzo ha improvvisamente imboccato contromano via Melen in direzione di via Erzelli. Qui la volante è riuscita a raggiungere la golf e ha provato ad affiancarsi, ma l'autista di quest'ultima ha sterzato improvvisamente, urtando l'auto di servizio e andandosi a fermare contro un marciapiede. I due occupanti della golf sono allora usciti dal mezzo e sono fuggiti a piedi in direzioni diverse, riuscendo a far perdere le proprie tracce l'uno nella boscaglia sopra la collina degli Erzelli, l'altro nella vegetazione sotto l'autostrada. L'auto rubata, a bordo della quale sono stati trovati numerosi utensili atti allo scasso, è stata posta sotto sequestro.

Fonte della notizia: genova24.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente in tangenziale Muore un 43enne, un ferito

PARMA 15.11.2011 - Antonio D'Amato è deceduto in un sinistro avvenuto dopo mezzanotte all'altezza di via Mantova. L'uomo ha perso il controllo della sua Opel ed è finito contro lo spartitraffico L'impatto intorno a mezzanotte: l'auto che sbanda, il rumore dei freni e poi nulla da fare. Un uomo di 43 anni, Antonio D'Amato, ha perso la vita intorno a mezzanotte per un terribile incidente stradale sulla tangenziale nord all'altezza dello svincolo fra via Montanara e via Emilio Lepido. Nel sinistro sono rimaste coinvolte anche altre auto e una persona è stata ricoverata al Maggiore ma è poi stata dimessa. Sulla dinamica dell'incidente indaga la stradale. Inutili i tentativi di salvare l'uomo che a bordo della sua Opel è andato a sbattere contro lo spartitraffico. Antonio D'Amato, 43 anni, era originario di Taranto ma viveva da tempo a Parma con la compagna ed una figlia di pochi anni.

Fonte della notizia: repubblica.it

Scontro fra auto e camion sulla Variante di San Donà: un morto e strada chiusa Traffico interrotto in entrambe le direzioni: incidente stamattina all'incrocio fra l'uscita del casello a Noventa e la Jesolana

VENEZIA 15.11.2011 - È stata chiusa provvisoriamente al transito in entrambe le direzioni la Variante di San Donà, a causa di un incidente mortale avvenuto tra l'uscita del casello autostradale A4 a Noventa di Piave e l'intersezione con Provinciale Jesolana, in provincia di Venezia. Lo riferisce l'Anas spiegando che nello scontro tra un'auto e un'autotreno è morta una persona.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Incidente tra moto in viale Giotto: muore un uomo, grave la moglie Mohamed Farag è morto in un incidente stradale avvenuto nella notte in viale Giotto. L'uomo che viaggiava insieme a sua moglie

ROMA 15.11.2011 - Intorno alle 23.45 di questa notte un uomo, Mohamed Farag, è morto in un incidente stradale avvenuto in viale Giotto. L'uomo, un egiziano di 48 anni, transitava a bordo di una moto Yamaha con sua moglie quando si è scontrato con uno scooter condotto da un ragazzo diciottenne all'altezza di via Guerrieri. Mohamed Farag, residente a via Oderisi Da Gubbio, è morto prima di arrivare in ospedale, sua moglie è stata ricoverata in codice rosso ed è grave. Il giovane che guidava l'altro scooter invece è stato soccorso, medicato e poi dimesso con una prognosi di pochi giorni per contusioni ed escoriazioni. Si occupano delle indagini i vigili urbani del I gruppo.

Fonte della notizia: romatoday.it

Genova, scontro bus-moto in Via Carrara

GENOVA 15.11.2011 - Si è verificato questa mattina a Genova, in Via Carrara, nel quartiere di Quarto uno scontro tra un bus e una moto. Ancora da chiarire le dinamiche dell'incidente, anche se si sa che i passeggeri che viaggiavano sul bus sono illesi. Ha riportato diverse ferite invece il centauro, che è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Martino, ma le sue condizioni non sarebbero gravi. Lo scontro ha provocato però qualche disagio al traffico della zona.

Fonte della notizia: genova24.it

Incidente stradale a Porta aurea, ferita una donna

E' stata trasportata in ospedale la donna rimasta coinvolta nella tarda mattinata di oggi nei pressi del quadrivio Porta aurea, ad Agrigento. Per cause ancora in fase d'accertamento, la donna, a bordo della sua Fiat Panda, si è scontrata con una Peugeot 307 in piena rotatoria. Sul

posto sono giunti gli agenti della polizia municipale e gli operatori del 118 per accompagnare la ferita al San Giovanni di Dio.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Statale 87, un incidente coinvolge cinque auto: ferito un 86enne PONTELANDOLFO - Tanta paura, ma per fortuna nessuna grave conseguenza per un 86enne di Reino che ieri mattina è rimasto coinvolto in un incidente stradale registrato sulla Statale 87 'Sannitica', nel territorio di Pontelandolfo. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, durante un sorpasso, l'anziano che viaggiava a bordo di una Fiat Uno, si sarebbe scontrato con quattro auto che provenivano dal senso opposto: una Bmw 730, una Volkswagen Polo, una Ford Escort e, infine, con una Opel Zafira centrata in pieno. Un urto violentissimo che ha ridotto la Fiat in un ammasso di lamiere con dentro il malcapitato. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale che hanno liberto l'86enne dall'abitacolo, e i carabinieri della Stazione di Pontelandolfo che hanno effettuato i rilievi. Feriti anche gli altri conducenti provenienti da Vitulano, Ponte e Morcone. Ad avere la peggio è stato il pensionato, trasportato al Rummo dove i medici lo hanno giudicato guaribile in trenta giorni, disponendone il ricovero. A causa dell'incidente la Benevento - Campobasso è rimasta chiusa al traffico per circa due ore per permettere ai soccorsi di recuperare i feriti e all'Anas di ripulire la carreggiata invasa da olio e detriti.

Fonte della notizia: ilsannioquotidiano.it

**Scontro fra camion, chiusa l'Autopalio: perse bombole di gas
Incidente presso San Casciano, traffico deviato sulla Cassia**

FIRENZE 15.11.2011 - Autopalio chiusa nel pomeriggio nella carreggiata tra San Casciano e Firenze, per un incidente fra tre mezzi pesanti e un'auto di cui è rimasta ferita la conducente. Non ci sarebbero altri feriti, mentre sull'asfalto è caduto da un camion un carico di bombole di gas gpl. Una di queste è andata dentro l'abitacolo della vettura incidentata, sfondando il vetro anteriore, sfiorando la conducente e finendo al posto, vuoto, del passeggero. Polstrada e vigili del fuoco hanno messo in sicurezza le bombole e rimosso i mezzi incidentati. Il traffico per Firenze è stato deviato sulla Cassia.

Fonte della notizia: ansa.it

**Tir si intraversa sull'A1 Bologna-Firenze, 4 km di coda
Tra Pian del Voglio e Roncobilaccio si viaggia su una corsia**

BOLOGNA 15.11.2011 - Oltre quattro km di coda sull'A1 Milano-Napoli tra Bologna e Firenze a causa di un incidente avvenuto alle 8,30 nel tratto tra Pian del Voglio e Roncobilaccio, direzione sud. Un Tir cisterna, dopo aver urtato contro la barriera laterale, si è fermato in modo da ostruire parzialmente la carreggiata ostacolando il flusso del traffico. Sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco, i soccorsi sanitari e meccanici, oltre al personale della Direzione 4 Tronco di Firenze. Sulla carreggiata il traffico è potuto proseguire su una sola corsia.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidente stradale a Cremona, tre donne ferite
A mezzogiorno, in via Ingegnere Combi, tamponamento tra due auto con conseguenze di media entità per le tre persone coinvolte.**

CREMONA 15.11.2011 - Informazioni ancora frammentarie, pare si tratti per tutti di "codici gialli", dunque di condizioni mediamente critiche. Di 20, 55 e 83 anni le donne rimaste ferite. La prognosi viene poi effettuata dopo gli accertamenti al Pronto Soccorso. Sul luogo del sinistro l'ambulanza del Soccorso Centro Valsassina di Introbio.

Fonte della notizia: valsassinanews.com

ESTERI

Croazia: italiana muore in Istria travolta da auto Anziana veneta stava cogliendo funghi vicino Abbazia

ZAGABRIA 15.11.2011 - Una donna italiana di Conegliano (Treviso), e' morta ieri pomeriggio in un incidente stradale vicino a Fiume (Croazia). Angela Casagrande, di 71 anni, e' stata investita da un'automobile il cui conducente, sembra, avrebbe perso il controllo della vettura a causa di un malore. Stava raccogliendo funghi vicino a una strada a Icici, cittadina nei pressi di Abbazia, in Istria, quando e' stata travolta da una Skoda Octavia che e' uscita di strada senza un motivo evidente.

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

Trattore finisce fuori strada, illeso il conducente

AGRIGENTO 15.11.2011 - E' fortunatamente rimasto illeso l'agricoltore saccense rimasto coinvolto in un incidente autonomo avvenuto domenica sera in contrada Raganella. Il trattore sul quale viaggiava, di ritorno dalla campagna, si è ribaltato ed è finito fuori strada. L'arteria, che collega la contrada alla Perriera, è stata molte volte oggetto di segnalazioni per la mancanza di illuminazione e per le precarie condizioni dell'asfalto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno aiutato l'uomo e recuperato il pesante mezzo.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

SBIRRI PIKKIATI

Parapiglia con inseguimento in centro

Immigrato minaccia i vigili urbani con un coltello. Poi scatta l'arresto

TRENTO 15.11.2011 - Parapiglia in centro storico per un immigrato della Costa d'Avorio che prima ha minacciato gli agenti della polizia locale e poi si è dato alla fuga. Inseguito, alla fine è stato bloccato in via Mancini ed è stato quindi arrestato per minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Ancora poco chiare le ragioni che hanno spinto il giovane a scappare. La vicenda inizia alle 15.30 davanti alla stazione dei treni. Lì due agenti della municipale notano due extracomunitari che stanno litigando animatamente minacciandosi vicendevolmente. Si avvicinano per calmare gli animi ma la vista delle divise spinge uno dei due a staccarsi immediatamente e salire di corsa su una macchina e a scappare. L'altro invece resta lì ma quando gli vengono chiesti i documenti, si rifiuta di mostrarli e inizia a scappare a piedi. Attraversa la strada, costeggia il parco di piazza Dante e quando viene fermato da un altro agente, estrae un temperino con una lama di una decina di centimetri dal calzino e lo fa oscillare - con fare minaccioso, viene raccontato - all'altezza del collo dell'agente della municipale. E inizia a correre nuovamente per vicolo Galasso e qui minaccia un altro vigile e alla fine del vicolo viene bloccato. A terra si lamenta - come raccontano le immagini riprese da una telecamera della Rai - e dice di non aver fatto nulla di male. Ma il fatto di mostrare il coltello e quindi una lama è un reato. Il ragazzo - come detto si tratta di un immigrato della Costa d'Avorio di 29 anni - viene portato al comando della polizia locale di via Maccani e qui viene seguito l'iter previsto in casi del genere. Alla fine in giovane viene accompagnato nella struttura carceraria di Spini di Gardolo e le accuse che vengono mosse nei suoi confronti sono quella di resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: gelocal.it

Carceri: Sappe, due agenti aggrediti a Taranto

Per sindacato violenza dovuta a condizioni di malessere

TARANTO 15.11.2011 - Due agenti del carcere di Taranto ieri sera sono stati aggrediti da un detenuto di circa 30 anni all'interno della struttura di via Magli. Lo riferisce in una nota Federico Pilagatti, segretario nazionale del Sappe. Le guardie penitenziarie avrebbero subito alcune lesioni medicate subito dopo l'aggressione nell'infermeria della casa circondariale. Secondo Pilagatti, il detenuto era "forse esasperato dalla situazione generale di malessere che si respira all'interno del carcere".

Fonte della notizia: ansa.it